Sezione: DICONO DI NOI



Dir. Resp.: Pierluigi Visci Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Edizione del: 28/11/14 Estratto da pag.: 5 Foglio: 1/1

ASCOLI

L'EVENTO OGGI SARANNO TANTI GLI ESPERTI A CONFRONTO A PALAZZO DEI CAPITANI

Al via il «Premio Internazionale Ascoli» con l'anteprima dedicata a San Francesco

di MATTEO PORFIRI

SI E' APERTO ufficialmente ieri pomeriggio, nella sala della Ragione del palazzo dei Capitani, il programma relativo alla 26esima edizione del «Premio Internazionale Piceno», organizzato Ascoli dall'istituto superiore di studi medievali «Cecco D'Ascoli», presieduto dal professore Luigi Morganti. L'anteprima del Premio, alla presenza del vescovo Giovanni D'Ercole, è stata dedicata alla figura di San Francesco d'Assisi, definito dallo stesso presule come un «profeta di fraternità e di pace». Negli interventi del giornalista Antonio Preziosi e dello storico medievista Grado Giovanni Merlo, già premiato dall'istituto nel 2012, si sono evidenziate l'importanza e l'attualità del messaggio francescano nel mondo contemporaneo, inquieto e multietnico in cui il concetto di fratellanza può essere la chiave vincente per una pace sociale. In serata, invece, lo storico dell'arte Roberto Filippetti, al folto pubblico riunito nella chiesa di S. Francesco, ha illustrato attraverso la proiezione di uno spettacolare video, le immagi-

ni che Giotto ha dedicato proprio a San Francesco, analizzandole e commentandole con passione e dovizia di particolari. Oggi, comunque, la manifestazione entrerà nel pieno del suo svolgimento con un nutrito programma di relazioni, condotte da studiosi e ricercatori storici che ancora una volta offriranno tessere inedite di una pagina di storia medievale che vede protagonista il movimento francescano, sempre nella suggestiva cornice rappresentata dal palazzo dei Capitani in piazza del

Popolo. Si comincerà alle 9 del mattino, con l'introduzione a cura di Antonio Rigon, presidente del comitato scientifico e della giuria del Premio, che quest'anno è stato assegnato ad Attilio Bartoli Langeli. Poi, si alterneranno gli

interventi di Raimondo Michetti. docente dell'Università di Roma Tre, Maria Elma Grelli dell'istituto superiore di studi medievali «Cecco d'Ascoli», Marina Gazzini dell'università di Parma ed Eleonora Lombardo dell'università di Porto. Nel pomeriggio, invece, dalle 15.30, interverranno lo storico dell'arte Furio Cappelli, Michele Pellegrini dell'università di Sie-na, Andrea Tilatti, docente dell'università di Udine, Jean-Baptiste Delzant, della «Aix-Marseille Université» e Luca Marcelli dell'università di Macerata. Ovviamente, ai vari incontri sono invitati a partecipare tutti gli appassionati del territorio, visto che giungeranno ad Ascoli proprio per l'occasione decine di esperti da ogni parte d'Europa.

L'INIZIATIVA

Ad organizzarla è stato l'istituto superiore di studi medievali «Cecco D'Ascoli»



Il tavolo dei relatori durante la prima giornata del Premio



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente

